

Dante the poet, Dante the theologian, Dante the model of heroic man: the Vatican Museums hold all this. In the Stanza della Segnatura at the heart of the old Vatican Apostolic Palace, the different qualities of the Supreme Poet take shape in two portraits painted by the Divine Raphael in 1508-1511: as a poet in the *Parnassus* and as a theologian and model of virtue in the *Dispute of the Sacrament*.

Now, as in Raphael's time, on the occasion of the seventh centenary of Dante's death and thanks to funding from the Monaco Chapter of the Patrons of the Arts in the Vatican Museums, the Vatican Museums wish to pay tribute to the Supreme Poet.

The result is this new itinerary retracing the worlds described in the *Divine Comedy* - Inferno, Purgatory, Paradise - focusing on a selection of works significantly linked to Dante's world within the museum's permanent exhibitions.

Following in Dante's footsteps we will see the large, ancient, gilt bronze *Pine-cone*, which the poet mentions in his poem and in those days stood in the atrium of the old St Peter's Basilica in the Vatican (now in the Cortile della Pigna). The earliest works selected are from the figurative and literary world that inspired Dante in the Inferno (an Etruscan and a Roman Charon, a late thirteenth-century vision of Hell).

Then, coming forth "to rebehold the stars", we continue our journey in Purgatory, where the *Stefaneschi Polyptych* (c. 1320) lends itself well to the question of the ideal meeting between Dante and Giotto, while Gaiquinto will recall Dante's struggle between good and evil in the dazzling scene of *St Michael Archangel defeats Satan* (1720-1730).

In Paradise (also in the Pinacoteca) the Supreme Poet will enchant us with a portrait of St Francis of Assisi, like that by Margaritone d'Arezzo, and with the poetic scene of Courtly Love in the *Mystical Marriage of St Francis to Poverty*, from which Ottaviano Nelli drew inspiration in his panel from Gubbio (c. 1425).

Lastly, the colourful visions in the *Divine Comedy* illustrated by Salvador Dalí and the plates produced for the *Inferno* by Robert Rauschenberg in the Modern and Contemporary Art Collection are precious evidence of the relevance of Dante in twentieth-century art.

Dante il poeta, Dante il teologo, Dante il modello di uomo eroico: nei Musei Vaticani c'è tutto questo. Nel cuore del vecchio Palazzo Apostolico Vaticano le diverse qualità del Sommo Poeta prendono forma nei due ritratti dipinti dal Divino Raffaello negli anni 1508-1511 nella Stanza della Segnatura: come poeta nel *Parnaso* e come teologo e modello di virtù nella *Disputa del Sacramento*.

Oggi come al tempo di Raffaello, in occasione del VII Centenario della morte di Dante e grazie al finanziamento del Capitolo del Principato di Monaco dei Patroni of the Arts in the Vatican Museum, i Musei Vaticani desiderano rendere un tributo a Sommo Poeta.

Nasce così questo inedito percorso che ripercorre i mondi descritti nella *Divina Commedia* - l'Inferno, il Purgatorio, il Paradiso -, focalizzando all'interno dell'allestimento museale permanente una selezione di opere significativamente legate al mondo dantesco.

Sulle orme di Dante vedremo la grande e antica *Pigna* in bronzo dorato, che il Poeta cita nel Poema e che in quei tempi si trovava nell'atrio dell'antica Basilica di S. Pietro in Vaticano (ora nel Cortile della Pigna). Le più antiche opere selezionate fanno capo al mondo figurativo e letterario a cui si ispirò Dante nell'Inferno (un Caronte etrusco e uno romano, una visione dell'Inferno del tardo Duecento).

Poi, uscendo "a riveder le stelle", proseguiremo il viaggio in Purgatorio, dove il *Polittico Stefaneschi* (1320 ca.) ben si presta ad affrontare il tema dell'incontro ideale tra Dante e Giotto, mentre il Gaiquinto richiamerà la lotta dantesca tra il bene e il male nella rutilante scena di *S. Michele che abbatte Lucifero* (1720-1730).

In Paradiso (sempre in Pinacoteca) il Sommo Poeta ci incanterà con un ritratto di S. Francesco d'Assisi, come quello di Margaritone d'Arezzo, e con la poetica scena d'Amor Cortese del *Matrimonio mistico di S. Francesco con la Povertà*, da cui trae spunto Ottaviano Nelli nella sua tavola proveniente da Gubbio (1425 ca).

Preziose testimonianze dell'attualità del tema dantesco nell'arte del Novecento sono, infine, le coloratissime visioni nella *Divina Commedia* illustrata da Salvador Dalí e le tavole realizzate per l'*Inferno* da Robert Rauschenberg nella Collezione d'Arte Moderna e Contemporanea.



## DANTE NEI MUSEI VATICANI Percorso Dantesco

DANTE IN THE VATICAN MUSEUMS  
Dante Itinerary

3 MAGGIO 2021 - 31 DICEMBRE 2021

3 MAY 2021 - 31 DECEMBER 2021

MUSEI VATICANI | VATICAN MUSEUMS



MUSEI VATICANI



P.A.V.M.  
Patrons of the Arts in the  
Vatican Museums

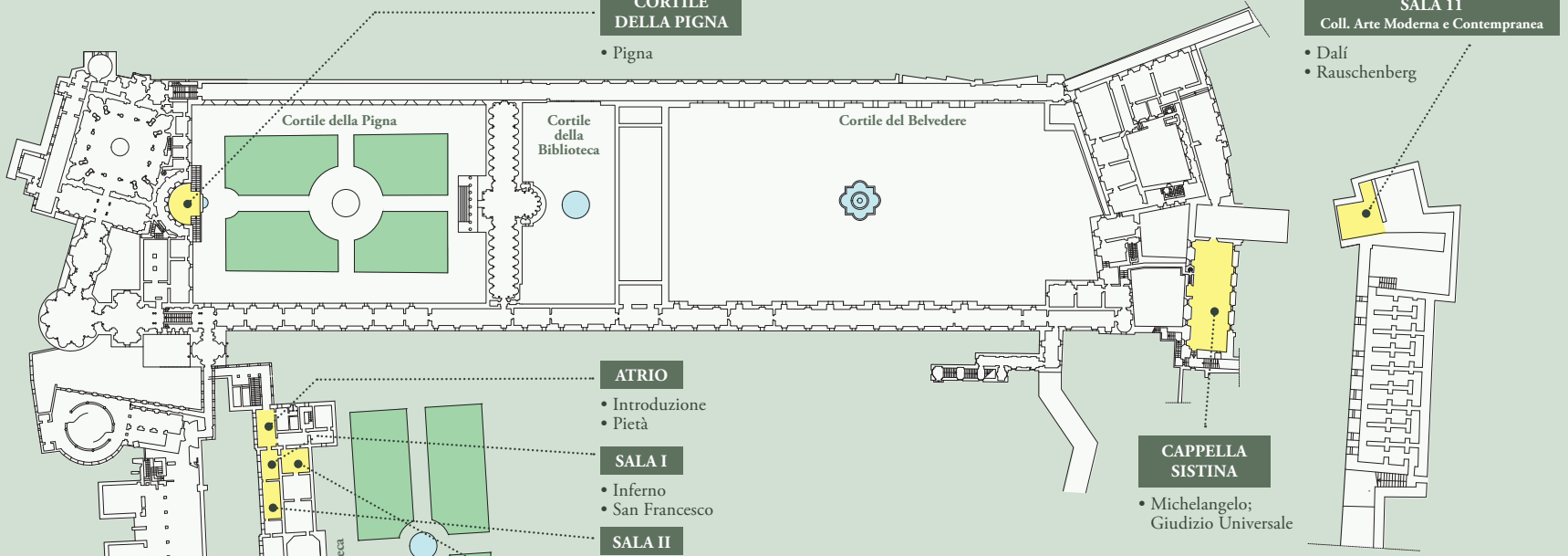


**CORTILE DELLA PIGNA**

- Pigna

**SALA 11**  
Coll. Arte Moderna e Contemporanea

- Dalí
- Rauschenberg



**ATRIO**

- Introduzione
- Pietà

**SALA I**

- Inferno
- San Francesco

**SALA II**

- Giotto
- Matrimonio Mistico

**SALA XV**

- San Michele

**CAPPELLA SISTINA**

- Michelangelo; Giudizio Universale

**GALLERIA DEI CANDELABRI**

- Caronte Romano

**STANZA DELLA SEGNATURA**

- Raffaello; Ritratti di Dante

**MUSEO GREGORIANO ETRUSCO**

- Caronte etrusco

